### Repubblica Italiana





Ufficio Speciale del Garante regionale per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale

Criteri e modalità di partecipazione ad iniziative meritevoli di sostegno in quanto miranti a promuovere e facilitare il reinserimento sociale delle persone soggette a limitazione della libertà personale, anche attraverso il recupero culturale ovvero azioni di sensibilizzazione pubblica sui temi dei diritti fondamentali della persona.

#### Art.1 - Definizioni.

Si intende per patrocinio il sostegno concesso dal Garante regionale per la tutela dei diritti dei detenuti e per il loro reinserimento sociale (da ora in poi Garante) a soggetti pubblici e privati (di seguito denominati enti) attuatori di progetti che coinvolgano i soggetti in espiazione di pena, o comunque persone sottoposte a limitazione della libertà personale, o organizzatori di convegni, congressi, seminari, giornate di studio ed approfondimento che perseguano finalità rigorosamente connesse alle attività poste in essere dal Garante in adempimento ai compiti allo stesso assegnati dalla legge istitutiva.

#### Art.2 - Soggetti beneficiari dei patrocini.

I soggetti che possono produrre istanza per il patrocinio per iniziative rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 1 del decreto di approvazione dei presenti criteri sono:

- a) enti pubblici;
- b) associazioni, comitati e fondazioni senza fini di lucro;
- c) strutture universitarie;
- d) enti no profit operanti nel settore socio-assistenziale;
- e) imprese individuali e società di capitali o di persone per singole iniziative esclusivamente a carattere non lucrativo.

# Art.3 - Benefici derivanti dalla concessione del patrocinio a titolo gratuito.

Il Garante potrà concedere, con apposita decisione, il patrocinio a titolo gratuito ad iniziative ritenute meritevoli, che darà luogo a:

- l'autorizzazione all'uso del logo del Garante in tutti i supporti adottati per l'attività di comunicazione e sui materiali divulgativi e pubblicitari realizzati per l'evento;
- la facoltà di partecipazione all'evento di rappresentanti dell'Ufficio Speciale del Garante;
- la possibilità di pubblicizzare l'evento sui siti istituzionali di competenza dell'Ufficio Speciale del Garante.

Le domande, corredate dalla documentazione prevista dall'art.7, c. 2, dovranno essere inoltrate all'Ufficio Speciale del Garante che procederà alla relativa istruttoria.

### Art.4 - Concessione patrocinio con intervento economico.

Il Garante potrà concedere, qualora l'istanza prodotta contenga anche la richiesta di un intervento economico per l'iniziativa, contestualmente al patrocinio nelle forme di cui al precedente art.3, anche una partecipazione economica per le spese.

### Art.5 - Soglie.

- 1. Il limite massimo finanziabile per ciascuna iniziativa è fissato in € 15.000,00.
- 2. Il limite di cui al precedente comma potrà essere superato su decisione del Garante solo in ragione a dettagliate motivazioni, rappresentate con esaustiva relazione dal soggetto proponente, per iniziative di particolare interesse regionale, nazionale, internazionale da svolgersi nell'ambito delle tematiche di cui all'art. 1.
- 3. Il contributo non potrà comunque superare l'80% del costo totale di spese ammissibili di cui al successivo art. 6, risultante dal piano finanziario di cui all'art. 7, comma 2, punto b). Ciascun proponente, pertanto, dovrà assicurare la copertura dei costi residuali mediante cofinanziamenti da parte di altri enti pubblici o privati, ovvero con risorse finanziare proprie. Ove in sede consuntiva i costi effettivamente sostenuti ed ammessi dovessero risultare inferiori al preventivato, proporzionalmente sarà ridotto l'eventuale contributo concesso che andrà computato esclusivamente sulle voci di spesa ammissibili.

## Art.6 - Spese ammissibili al contributo.

Possono essere oggetto di partecipazione economica da parte dell'Ufficio Speciale del Garante esclusivamente le spese assimilabili alle tipologie di seguito elencate:

| Spese per relatori ed esperti partecipanti<br>all'iniziativa | -Spese per eventuale compenso forfetario, sostenibili comunque entro il 10% del totale del contributo concedibile; - Rimborsi spese per viaggio; - Spostamenti fino alla sede della manifestazione e ritorno; - Soggiorno  |
|--|--|
| Spese di comunicazione ed informazione                       | <ul> <li>Realizzazione e diffusione su tutti i mezzi di<br/>comunicazione del materiale pubblicitario della<br/>manifestazione;</li> <li>Spese postali</li> </ul>  |
| Spese riferibili all'organizzazione<br>logistica dell'evento | <ul> <li>Coordinamento;</li> <li>Segreteria;</li> <li>Affitto spazi per lo svolgimento dell'iniziativa;</li> <li>Accoglienza;</li> <li>Interpretariato;</li> <li>Servizio di sicurezza;</li> <li>Kit congressuali;</li> <li>Noleggio e montaggio strutture mobili e impianti tecnici;</li> <li>Arredo floreale.</li> </ul> |
| Spese per ristorazione                                       | Solo quelle strettamente riferibili all'evento, per un importo massimo pari al 15% del contributo concedibile.   |
| I.V.A.   | Solo se questa costituisce effettivo costo finale.   |

#### Art.7 - Procedure per la concessione di patrocini con intervento economico.

1. Le istanze, redatte a firma del legale rappresentante del soggetto proponente, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Speciale del Garante dei detenuti – Viale Regione Siciliana,

2246 90135- Palermo **almeno 30 giorni prima** della data prevista per l'inizio dell'evento, come risultante dalla relazione di cui al successivo punto a) comma 2.

A tal proposito farà fede la data del timbro di ricezione al servizio di protocollo dell'Ufficio Speciale del Garante.

- 2. Le istanze dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di seguito elencata:
- a) relazione riportante notizie dettagliate sull'iniziativa, con l'individuazione delle date previste per la realizzazione, della motivazione che la rende rientrante nelle fattispecie citate all.art.1 e delle modalità previste per la sua pubblicizzazione (da produrre in triplice copia);
- b) piano finanziario preventivo dei costi di organizzazione dell'iniziativa, con l'indicazione di eventuali altri contributi percepiti o da percepire da altri soggetti pubblici o privati ovvero della disponibilità di fondi propri, della definizione della quota di spesa e delle relative voci di costo che si intendono coprire con il contributo richiesto (da produrre in triplice copia);
- c) dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 28/12/00 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
- che per la stessa iniziativa non sono stati chiesti a terzi, né ottenuti, altri finanziamenti relativamente alle stesse voci di spesa per le quali si chiede il contributo all'Ufficio Speciale del Garante;
- gli eventuali cofinanziamenti chiesti e/o ottenuti per la stessa iniziativa da parte di soggetti pubblici e/o privati, specificando, in tal caso, importo e generalità del soggetto cofinanziatore;
- d) nel caso di enti beneficiari no profit, la posizione dell'ente in merito alla detrazione IVA, prevista dall'art. 19 ter del D.P.R. n. 633 del 26/10/72, modificato dall'art. 14, comma 1, lett. c), del D.L.vo 4 dicembre 1997, n. 460;
- e) atto costitutivo e statuto dell'ente proponente, qualora privato;
- f) delibera o verbale di nomina del rappresentante legale in carica dell'ente proponente, qualora privato;
- g) individuazione del responsabile dell'iniziativa;
- h) preventivi, completi di intestazione, codice fiscale/partita IVA, delle ditte contattate, relativi alle voci di costo rappresentate nel piano finanziario di cui al precedente punto b), con specifico riferimento ai costi che si intendono coprire con il contributo richiesto;
- i) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'ente proponente si impegna a realizzare la manifestazione nel rispetto della proposta presentata e ad apporre su tutto il materiale promo pubblicitario dell'iniziativa il logo istituzionale dell' Ufficio Speciale del Garante regionale dei diritti dei detenuti.
- j) nel caso siano previsti interventi di relatori/esperti, dichiarazione del rappresentante legale dell'ente richiedente riportante le modalità di scelta operate per l'individuazione degli stessi.

La documentazione richiesta ai punti a), b),c),d) h), i), e j) dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le notizie e dati richiesti.

3. Le singole istanze saranno esaminate nel merito dall'Ufficio Speciale del Garante.

In caso di istruttoria positiva, l'Ufficio si determinerà formulando proposta formale al Garante di accoglimento dell'istanza: il concreto accoglimento della proposta sarà quindi formalizzato con decreto a firma del dirigente dell'Ufficio Speciale solo a seguito di decisione finale sulla partecipazione all'iniziativa adottata dal Garante. Il decreto di concessione del contributo conterrà la quantificazione della somma concessa in relazione al costo preventivato.

In caso di istruttoria negativa, il provvedimento di non accoglimento dell'istanza sarà munito di adeguata motivazione.

4. Nel caso in cui l'ammontare del contributo concesso sia inferiore all'importo richiesto, si procederà, previamente all'assunzione dell'impegno di spesa, all'acquisizione di dichiarazione di accettazione della concessione da parte del soggetto proponente.

5. L'Ufficio Speciale del Garante potrà effettuare, anche a campione, tutte le ispezioni e verifiche ritenute opportune o necessarie sulle iniziative cofinanziate, per verificarne la rispondenza con le previsioni progettuali.

Art.8 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo.

L'erogazione del contributo concesso avrà luogo ad avvenuta presentazione della seguente documentazione, che dovrà pervenire entro il termine di 90 giorni dalla chiusura dell'iniziativa:

- a) dettagliata relazione conclusiva, resa a firma del legale rappresentante dell'ente proponente, descrittiva dell'evento, corredata da relativa documentazione fotografica;
- b) computo del costo consuntivo, riepilogativo di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'evento, approvato dagli organi competenti del soggetto proponente con formale provvedimento da allegare;
- c) adeguata documentazione giustificativa, resa in copia conforme all'originale a norma di legge, fiscalmente valida e intestata al soggetto proponente, di tutte le spese effettivamente sostenute;
- d) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art.47 e nelle modalità di cui all'art.38 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del soggetto proponente dichiari:
- l'ammontare complessivo degli altri contributi ricevuti per la realizzazione dell'iniziativa e/o dell'eventuale concorso di risorse proprie;
- la riferibilità alla manifestazione e la veridicità di tutti i documenti contabili elencati nella rappresentazione del consuntivo;
- l'assolvimento di ogni onere fiscale, assistenziale, previdenziale e contributivo connesso con la realizzazione dell'evento;
- f) non si procederà in alcun caso al rimborso dell'IVA, sostenuta per le spese coperte dal contributo, qualora il beneficiario svolga attività soggetta a regime IVA;
- g) in caso di rendicontazione inferiore rispetto al costo preventivato, si procederà alla rideterminazione del contributo che verrà calcolato, a fronte della spesa effettivamente sostenuta e delle voci della stessa ammissibili in base ai criteri di cui all'art. 6, mantenendo l'incidenza percentuale del contributo concesso in sede di valutazione.

Art.9 - Clausola di salvaguardia

Con provvedimento motivato, l'Ufficio Speciale del Garante potrà sempre procedere alla riduzione o revoca del contributo originariamente concesso ove a seguito della realizzazione dell'evento ne dovesse risultare, per colpa riconducibile al soggetto proponente o ai suoi fornitori e/o prestatori d'opera, un esito marcatamente negativo rispetto alle aspettative, ovvero un danno all'immagine dell'Ufficio Speciale del Garante.

HDirigente dell

Pietro Valenti